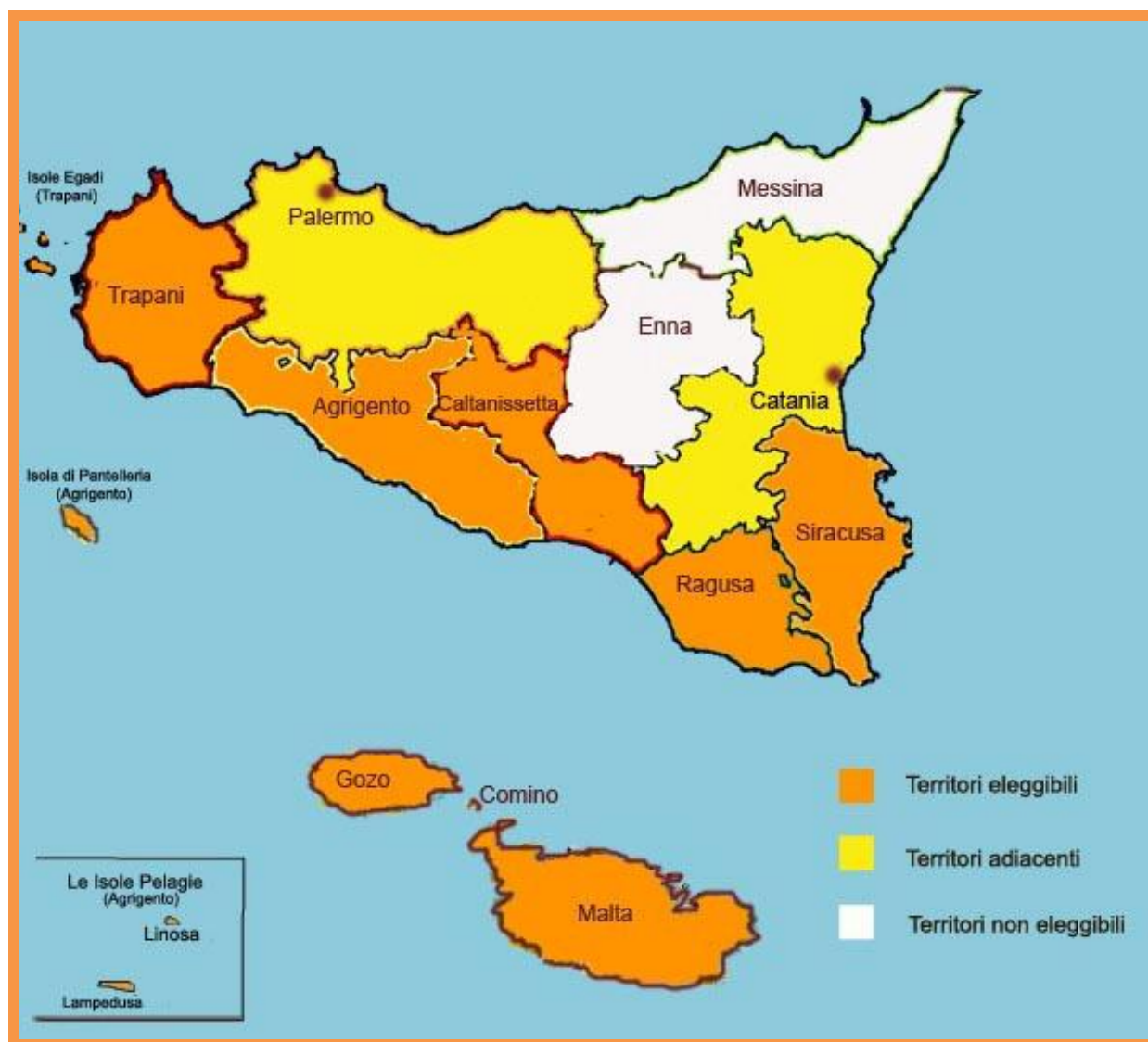


Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Malta



Tipologia di cooperazione	<i>Transfrontaliera</i>
Area eleggibile	I territori eleggibili sono le zone di livello NUTS III transfrontaliere confinanti, <i>ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 7 (1) del Reg.1083/06</i> : ➤ <i>Italia</i>: • Sicilia: province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Trapani. ➤ <i>Malta</i>: • intero territorio (con le isole di Malta, Gozo e Comino).
Flessibilità geografica	<i>Zone NUTS III adiacenti ammissibili a finanziamento</i>: ➤ <i>Italia</i>: • Sicilia: province regionali di Catania e Palermo. In merito alla ricaduta del finanziamento sulle zone adiacenti, esse saranno ammissibili al finanziamento fino ad un massimo del 20% del FESR ai sensi dell'art.21(1) prima parte del Reg. 1080/2006 e in casi particolari verrà valutata la possibilità di utilizzare quanto disposto dall'art. 21(1) seconda parte del Reg.1080/2006.
Obiettivo generale	Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area transfrontaliera nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale.

Asse prioritario	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
I. Competitività: innovazione e ricerca, sviluppo sostenibile	<i>1.1 Sostenere la ricerca e l'innovazione per favorire percorsi di sviluppo sostenibile:</i> • realizzazione di azioni di diffusione, ricerca e applicazione nei settori prioritari del Programma • iniziative di cooperazione tra enti pubblici, istituti di ricerca, Università e organizzazioni di imprese • interventi di adozione e ricerca di modelli innovativi eco-efficienti nel campo della gestione sostenibile delle risorse idriche e dei rifiuti, anche in riferimento ai fabbisogni delle isole minori • iniziative volte alla realizzazione e promozione di un marchio di sostenibilità ambientale • azioni di sensibilizzazione rivolte alle PMI del settore turistico per l'innalzamento dei livelli di eco-efficienza dei sistemi di produzione, finalizzata anche all'utilizzo delle opportunità di finanziamento esterne al Programma.	medio/basso	Amministrazioni pubbliche centrali e locali, Università, Centri e Consorzi di ricerca, Enti gestori di aree protette, Autorità portuali e marittime, Autorità Aeroportuali, Operatori turistici pubblici e privati, Organizzazioni di PMI.
	<i>1.2 Migliorare l'accessibilità transfrontaliera e rafforzare i sistemi di trasporto a basso impatto ambientale:</i> • azioni di sistema per il rafforzamento dell'integrazione dei sistemi di trasporto marittimo ed aereo dell'area transfrontaliera • azione per la sperimentazione di soluzioni di trasporto multimodali e/o combinate mare/aria/terra • promozione di soluzioni e servizi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del sistema di trasporto transfrontaliero • adozione di sistemi eco-efficienti di approvvigionamento in particolare nell'ambito dei porti turistici • azione di promozione di network pubblico-privato per l'integrazione e la interoperabilità tra i sistemi di trasporto aria/mare/terra • promozione di servizi integrati per la nautica da diporto.	basso	

Asse prioritario	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
I. Competitività: innovazione e ricerca, sviluppo sostenibile	<i>1.3 Sviluppare congiuntamente le potenzialità del turismo contribuendo al miglioramento dell'offerta turistica integrata:</i> • iniziative congiunte per la promozione e la valorizzazione di specifici attrattori turistici e culturali (tangibili e intangibili) tramite la realizzazione di circuiti turisti integrati • organizzazione di eventi internazionali congiunti finalizzati anche alla destagionalizzazione dei flussi turistici dell'area transfrontaliera • azioni di valorizzazione congiunta delle tradizioni comuni considerate attrattori turistici anche con riferimento all'enogastronomia, anche con modalità innovative quali, ad esempio, il Turismo Relazionale • creazione di un marchio d'area per le isole minori (Gozo, Comino, Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Favignana, Levanzo, Marittimo) • sviluppo di sistemi comuni di gestione delle destinazioni turistiche (destination management) anche attraverso l'attivazione di una rete telematica congiunta di promozione territoriale (sistema di teleprenotazione) • riconversione/creazione di mini-strutture di accoglienza turistica rispondenti ai criteri della bioedilizia.	medio/basso	Amministrazioni pubbliche centrali e locali, Università, Centri e Consorzi di ricerca, Enti gestori di aree protette, Autorità portuali e marittime, Autorità Aeroportuali, Operatori turistici pubblici e privati, Organizzazioni di PMI.
	<i>1.4 Contribuire al rafforzamento del partenariato istituzionale transfrontaliero nelle materie dell'asse:</i> • azioni di rafforzamento istituzionale tra amministrazioni siciliane e maltesi, competenti per materia nell'ambito dell'Asse 1, come ad esempio, scambi di esperienza, diffusione di best practice, creazioni di reti di cooperazione, etc. • azioni coordinate di cooperazione riguardanti il sistema di accoglienza temporanea degli immigrati in transito nell'area transfrontaliera.	medio	

Asse prioritario	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
II. Ambiente, energia e prevenzione dei rischi	<i>2.1 Contribuire alla protezione dell'ambiente tramite la salvaguardia, la valorizzazione il monitoraggio delle risorse naturali:</i> • realizzazione di azioni coordinate di tutela e ricostituzione della biodiversità comune dell'area • azioni congiunte per la creazione di corridoi ecologici transfrontalieri nonché per la gestione dei parchi e delle aree protette, anche con riferimento alle aree costiere e marine • azioni rivolte alla gestione integrata sostenibile delle risorse idriche.	medio	Amministrazioni pubbliche centrali e locali, Università, Consorzi e Centri di Ricerca, Enti gestori di aree protette, Autorità portuali e marittime, Consorzi e agenzie di sviluppo locale
	<i>2.2 Contribuire allo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica:</i> • azioni per lo sviluppo dei sistemi di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili • azioni integrate per la realizzazione di interventi di risparmio ed efficienza energetica degli edifici e della rete di illuminazione pubblica • azioni per l'adeguamento delle reti di distribuzione, attraverso specifici accorgimenti tecnici, per consentire l'immissione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili • sviluppo di iniziative dimostrative congiunte di sensibilizzazione dei cittadini per la diffusione di pratiche di risparmio energetico • realizzazione di un Centro di Ricerca Italo-Maltese per il trasferimento di soluzioni che favoriscano l'innalzamento dell'eco-efficienza dei sistemi produttivi locali e la diffusione di pratiche eco-sostenibili in campo energetico e la diffusione di pratiche di risparmio energetico tra i cittadini.	medio	

Asse prioritario	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
II. Ambiente, energia e prevenzione dei rischi	<i>2.3 Promuovere azioni congiunte per la prevenzione dei rischi sia naturali che antropici:</i> • attivazione di sistemi tecnologici avanzati per il monitoraggio del territorio e il controllo dei rischi comuni all'area transfrontaliera (inquinamento marino, erosione coste, incendi boschivi, alluvioni, inondazioni, desertificazione eventi sismici) e potenziamento delle iniziative già esistenti • azioni comuni finalizzate al rafforzamento della cooperazione in materia di prevenzione e gestione degli incidenti marittimi e loro simulazione • scambi di esperienze tra la Regione Siciliana e gli enti competenti per materia a Malta finalizzati a sostenere la ricerca e la gestione coordinata dei rischi sanitari, alimentari, e ambientali • azioni rivolte alla gestione integrata sostenibile dei rifiuti e in particolare di quelli speciali • progetti congiunti per la sicurezza marittima e di gestione di fenomeni di inquinamento del mare provocato da mezzi di trasporto.	basso	Amministrazioni pubbliche centrali e locali, Università, Consorzi e Centri di Ricerca, Enti gestori di aree protette, Autorità portuali e marittime, Consorzi e agenzie di sviluppo locale
	<i>2.4 Contribuire al rafforzamento del partenariato istituzionale transfrontaliero nelle materie dell'asse II:</i> • azioni di rafforzamento istituzionale tra amministrazioni siciliane e maltesi, competenti per materia nell'ambito dell'Asse 2, come ad esempio: scambi di esperienza, diffusione di best practice, creazioni di reti di cooperazione, etc.	medio	

Tipologia di progetti e requisiti di accesso	Le operazioni selezionate per il Programma, ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento 1080/2006, dovranno includere beneficiari di almeno due paesi che cooperino rispettando almeno due dei seguenti criteri: sviluppo congiunto, attuazione congiunta, personale congiunto e finanziamento congiunto. Sono previste due tipologie di progetti: ➤ Progetti ordinari: sono proposte puntuali che riguardano un'area definita e rispondono ai requisiti stabiliti dall'Articolo 19 del Regolamento n. 1080/2006. ➤ Progetti strategici: rappresentano una tipologia progettuale complessa e fortemente centrata sulla strategia e sull'obiettivo generale del Programma; per le loro caratteristiche tali progetti sono attuati da partenariati solidi, riguardano un'ampia porzione del territorio eleggibile e sono in grado di generare ricadute significative nell'area di cooperazione che non si esauriscono al termine del Programma. I progetti strategici si configurano, pertanto, come azioni congiunte di investimento, promosse direttamente dalle Amministrazioni corresponsabili del Programma, finalizzate a valorizzare in forma duratura alcune delle risorse e delle potenzialità strategiche dell'area di cooperazione. Le caratteristiche richieste ai progetti strategici e le procedure per la loro selezione verranno specificate nella <i>Guida per l'attuazione del Programma</i>.
Procedure	➤ Progetti ordinari: tale procedura prevede la pubblicazione, in italiano e in inglese, di un avviso pubblico da parte dell'Autorità di Gestione Unica. L'avviso dovrà prevedere una scadenza fissa, all'interno della quale presentare i progetti, oppure una procedura aperta di presentazione, con valutazione periodica dei progetti presentati. Ai fini della selezione dei progetti, in risposta ai bandi le candidature dovranno essere presentate utilizzando specifici dossier/formulari che saranno resi disponibili preventivamente e pubblicati in un'apposita "<i>Guida per l'attuazione del Programma</i>" predisposta dall'AdG con il supporto del STC che dovrà essere disponibile in italiano e in inglese. Le proposte progettuali potranno essere redatte in italiano o in inglese, con una sintesi del progetto nell'altra lingua. ➤ Progetti strategici: la procedura di generazione (<i>procedura negoziata</i>) si fonda su specifiche modalità di dialogo e concertazione fra soggetti promotori rappresentanti i territori transfrontalieri (Autorità di Gestione Unica e Autorità di Coordinamento Nazionale Maltese), con il supporto tecnico del STC. Per la selezione dei progetti strategici, come per quelli di progetti ordinari, le candidature dovranno essere presentate in italiano o in inglese, con una sintesi del progetto nell'altra lingua. I formulari da utilizzare per l'eventuale presentazione dei progetti saranno predisposti dal STC e verranno pubblicati nella <i>Guida per l'attuazione del Programma</i>.

Risorse Finanziarie 2007-2013

Asse prioritario		UE (85%)	Cofinanziamento	Totale
I.	Competitività: Innovazione e ricerca, sviluppo sostenibile	14.772.528	2.606.917	17.379.445
II.	Ambiente, energia e prevenzione dei rischi	13.566.608	2.394.107	15.960.715
III.	Assistenza tecnica, sensibilizzazione, comunicazione e pubblicità	1.808.881	319.214	2.128.095
Totale		30.148.017	5.320.238	35.468.255

Documenti tecnici	➤ Programma Operativo ➤ Manuale di attuazione del Programma Operativo ➤ Regolamento (CE) 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ➤ Regolamento (CE) 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione ➤ Regolamento (CE) 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006.
Autorità di Gestione	Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione Servizio per la Cooperazione Territoriale Europea e per la Cooperazione decentrata allo sviluppo Piazza Sturzo, 36 - 90139 Palermo Tel: 091.7070036 Fax: 091.7070054 E-mail: direzione.programmazione@regione.sicilia.it
Segretariato Tecnico Congiunto	c/o Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione Piazza Sturzo, 36 90139 PALERMO Fax +39 091.7070054 E-mail: stc.italia-malta@regione.sicilia.it
Sito del Programma	www.italiamalta.eu